

TI_GERICHTE 80.2019.23 vom 28. November 2018

TI Tribunale d'appello, 2018-11-28, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_80.2019.23

FR: TI_GERICHTE 80.2019.23 du 28 novembre 2018

IT: TI_GERICHTE 80.2019.23 del 28 novembre 2018

Erwägungen

E. 1.1

I ricorrenti contestano le decisioni dell'UT laddove, a far tempo dal periodo fiscale 2013 li avrebbe considerati, diversamente dai periodi fiscali precedenti, nei quali già erano a beneficio di un permesso di dimora, illimitatamente imponibili e non più imponibili per appartenenza economica. I coniugi _____ sostengono che, con ogni evidenza il centro dei loro interessi è la _____, dove risiedono del resto la famiglia e la cerchia delle loro amicizie e dove abitano da quasi quarant'anni nella casa che era appartenuta ai genitori del marito, nella città di _____. Soffrendo di diverse patologie, gli stessi sarebbero inoltre costantemente in cura presso medici specialisti germanici. Inoltre RI 1 sarebbe molto legata all'associazione " _____, che si occupa della " (...) tutela e protezione degli animali in _____".

E. 1.2

L'UT osserva che nei periodi fiscali precedenti i contribuenti erano stati erroneamente tassati limitatamente agli immobili. Tuttavia l'autorità fiscale è dell'avviso che i coniugi RI 1 siano da sempre domiciliati a _____ (veicoli immatricolati in Ticino, permesso di dimora, intestazione della lettera di reclamo). L'autorità fiscale sottolinea inoltre che, nel reclamo contro le decisioni di tassazione 2013-2015 i contribuenti non avevano contestato l'assoggettamento illimitato, ma piuttosto singoli elementi della decisione e l'imponibilità o meno di una pensione _____.

E. 1.3

dal 22.9.2006 al 9.5.2011, una _____ 1.6 dal 2.9.2011 al 1°.2.2016, una _____ dal 4.1.2016 al 21.9.2018. Dai dati attualizzati al 15.1.2019, immatricolati con targhe ticinesi, rispettivamente TI _____ vi erano ancora una _____ e una _____.

E. 2.1

La Camera di diritto tributario, autorità di ricorso in materia fiscale contro le decisioni degli Uffici di tassazione, è competente a pronunciarsi nel merito dei ricorsi a condizione che il gravame sia ricevibile in ordine. Essa deve constatare d'ufficio che una decisione di tassazione è passata in giudicato, anche se nella procedura di reclamo l'autorità di tassazione non se ne è avveduta (Richner/ Frei/Kaufmann/Meuter, Handkommentar zum DBG, 3^a ediz., Zurigo 2016, n. 2 ad art. 143 LIFD, p. 1505).

E. 2.2

L'art. 206 cpv. 1 LT per l'imposta cantonale e l'art. 132 cpv. 1 LIFD per l'imposta federale diretta stabiliscono che contro la decisione di tassazione o contro la decisione di tassazione d'ufficio, se è manifestamente inesatta, il contribuente può reclamare per iscritto all'autorità

che ha emesso la tassazione, entro trenta giorni dalla notifica. Gli art. 192 cpv. 5 LT e 133 cpv. 3 LIFD precisano che tale termine, stabilito dalla legge, è perentorio, essendo prevista una deroga solo quando esiste un motivo di restituzione in intero del termine, vale a dire quando è provato che l' inosservanza del termine è da attribuire a servizio militare, malattia, assenza dal cantone o altri gravi motivi riguardanti il contribuente o il suo rappresentante.

E. 2.3.1

Nel caso in disamina la decisione di tassazione IC/IFD 2013 del 3.8.2017 è stata intimata ai ricorrenti presso l'indirizzo da loro indicato "_____". I coniugi RI 1 hanno presentato contro la stessa reclamo, tramite invio raccomandato ricevuto dall'UT l'11.9.2017. In calce al gravame i contribuenti indicavano: " Eravamo assente durante il mese di Agosto e per questo motivo siamo in ritardo per il reclamo contro la decisione di tassazione 2013 ". Rappresentati poi dalla _____ per il reclamo contro i periodi fiscali 2014 e 2015, con scritto del 12.10.2017 s'indicava –a proposito del reclamo del 2013 – " il reclamo contro la decisione di tassazione 2013 era stato fatto direttamente dai sigg. _____, ma in ritardo in quanto passano molto tempo all'estero. Su consiglio di un funzionario dell'Ufficio di tassazione, i sigg. _____ hanno ugualmente interposto il reclamo ".

E. 2.3.2

Ora, l'UT ha comunque considerato tempestivo il reclamo del 2013, respingendolo nel merito. Questa Camera ritiene, al contrario, che vi siano dei forti dubbi circa la tempestività del gravame. In effetti sono stati gli stessi contribuenti ad indicare che il reclamo era tardivo, siccome assenti durante il mese di agosto. In una simile circostanza, ritenuto che gli atti devono comunque essere retrocessi all'UT per ulteriori approfondimenti, dei quali si dirà in seguito, appare corretto rinviarli all'autorità fiscale affinché si determini nuovamente sulla tempestività del reclamo per l'anno 2013, dopo aver garantito ai ricorrenti il diritto di essere sentiti.

E. 3.1

La fattispecie ha carattere internazionale. Giusta l'art. 4 cpv. 1 della Convenzione tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica di Germania per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sulla sostanza (CDI CH-DE; RS 0.672.913.62) l'espressione "residente in uno Stato contraente" designa ogni persona che, in virtù della legislazione di detto Stato, vi è assoggettata illimitatamente alle imposte. Di conseguenza, va dapprima esaminato se, in base al diritto svizzero, siano date le condizioni per un assoggettamento all'imposta dei ricorrenti in virtù della loro appartenenza personale. Se sì, va poi verificato se la CDI CH-DE limiti il diritto d'imposizione del fisco svizzero (sentenze 2C_1066/2017 del 19.9.2019 consid. 4.1. e 2C_128/2016 del 7 aprile 2017 consid. 4.1; Richner/Frei/Kaufmann/Meuter, Handkommentar zum DBG, 3a ed., n. 6 delle "Vorbemerkungen zu Art. 3-15").

E. 3.2

Le persone fisiche sono assoggettate all'imposta in virtù della loro appartenenza personale quando hanno domicilio o dimora fiscale in Svizzera (art. 3 cpv. 1 LIFD). Per domicilio, si intende di principio il domicilio civile, ovvero il luogo in cui una persona risiede con l'intenzione di stabilirvisi durevolmente (art. 3 cpv. 2 LIFD) rispettivamente il luogo in cui si situa il centro dei suoi interessi (DTF 138 II 300 consid. 3.2 pag. 305 seg.; 132 I 29 consid. 4.1 pag. 36; sentenza 2C_793/2013 del 7 maggio 2014 consid. 4.2). Per

giurisprudenza, questo luogo non si determina in funzione delle dichiarazioni del contribuente, bensì di riferimenti oggettivi; in questa misura, la libera scelta del proprio domicilio fiscale non è quindi possibile (DTF 138 II 300 consid. 3.2 pag. 305 segg.; 132 I 29 consid. 4.1 pag. 35 seg.).

E. 3.3

L'esistenza del domicilio fiscale principale, quale elemento che fonda o aumenta il carico impositivo, è un aspetto che compete alle autorità fiscali di accertare (art. 123 cpv. 1 LIFD). Nel loro giudizio, esse non sono vincolate da decisioni prese in altri ambiti (in materia di diritti politici, di controllo degli abitanti, ecc.), che hanno valore di indizio (DTF 132 I 29 consid. 4.1 pag. 35 seg; sentenze 2C_128/2016 del 7 aprile 2017 consid. 4.2 e 2C_627/2011 del 7 marzo 2012 consid. 4.2). Da parte sua, il contribuente ha però un dovere di collaborazione, e deve fornire indicazioni circostanziate riguardo a tutti gli elementi propri a fondare l'assoggettamento (art. 124 segg. LIFD); in questo contesto, deve in particolare rendere verosimile anche l'esistenza di relazioni strette con lo Stato nel quale si dice domiciliato (DTF 138 II 300 consid. 3.4 pag. 307 seg.; sentenze 2C_128/2016 del 7 aprile 2017 consid. 4.2 e 2C_1139/2014 del 20 luglio 2015 consid. 4.3).

E. 3.4

La giurisprudenza del Tribunale federale ha già avuto occasione di riconoscere che l'appartenenza personale, e di conseguenza l'assoggettamento illimitato, possano essere ammessi, in base al principio della buona fede, se una persona ha garantito alle autorità svizzere, nella procedura per il rilascio di un permesso di dimora, di costituire un domicilio o una dimora (fiscale) in Svizzera, ma in seguito sostiene il contrario. In casi simili, l'imposizione può fondarsi anche su un domicilio fittizio, che dipende dal fatto che le successive contestazioni dell'assoggettamento o della tassazione non possono essere prese in considerazione, in quanto contrastano con il principio della buona fede e con il divieto di comportamento contraddittorio ("venire contra factum proprium"), che discende al primo (cfr. Arnold/Meier/Spinnler, *Steuerpflicht bei Auslandsbezug*, in ASA 70/2001, n. 22, p. 10; inoltre, Zweifel/Hunziker, in: Zweifel/Beusch/Matteotti [a cura di], *Internationales Steuerrecht*, Basilea 2015, n. 48 ad art. 4, p. 337).

E. 4.1

Riguardo al permesso di dimora di _____ quest'ultimo è giunto in Svizzera dalla _____ il 30.9.1999 ottenendo un permesso di dimora (B), che è poi stato rinnovato il 20.8.2007, il 18.10.2014 ed il 23.8.2018. La moglie, _____ (14.1.1945) è cittadina _____ ed è con lui coniugata dal 1°.12.1979. Quest'ultima è giunta in Ticino, in arrivo dalla _____ il 1°.1.1995, dopo aver già in precedenza ottenuto un permesso di dimora di breve durata (permesso L, con prima entrata in Svizzera nel 1991). La stessa ha poi ottenuto un permesso di dimora (B) dal 1°.1.1995, che poi è stato rinnovato il 30.9.1999, il 20.8.2007, il 18.10.2014 ed il 23.8.2018.

E. 4.2

In Ticino _____ è proprietaria del mapp. _____ RFD _____ (sino al 6.12.2017 detenuto in comproprietà con il marito), immobile destinato ad uso proprio, e del mapp. _____ RFD _____ acquistato già nel 2003 e in affitto a terzi (quattro inquilini).

E. 4.3

Immatricolati con targa ticinese (TI _____), a nome di RI 1, vi sono veicoli a far tempo dall'8.4.2005: e meglio una _____ dall'8.4.2005 al 30.9.2014, una _____

E. 4.4

Dagli atti si evince inoltre che la signora _____ ha beneficiato di una rendita AVS pari a fr. 4'284.- annui nel 2015.

E. 4.5

L'indirizzo dei contribuenti riportato nelle loro dichiarazioni fiscali è sempre stato "_____". La dichiarazione fiscale del 2015 è stata sottoscritta a _____ il 30.4.2017 e spedita mediante una busta con mittente il nome dei coniugi e il recapito di _____. La dichiarazione fiscale 2014 è stata firmata il 28.12.2015 a _____. Anche nel reclamo contro la decisione del 2013, la carta intestata riportava "_____".

E. 4.6.1

Lo stesso comportamento dei contribuenti, che ora sostengono di essere da sempre illimitatamente imponibili in _____, si è rivelato del tutto contraddittorio in più occasioni (che verranno di seguito indicate), configurando, talvolta, un venire contra factum proprium .

E. 4.6.2

Nello scritto di reclamo contro la decisione di tassazione IC/IFD 2013 indicano, a giustificazione del ritardo dell'invio del gravame: " Eravamo assente durante il mese di Agosto e per questo motivo siamo in ritardo per il reclamo contro la decisione di tassazione 2013 ". Ora, a prescindere dal fatto che appare assai bizzarro assentarsi dalla casa di vacanza (di solito ci si assenta dalla residenza primaria e non il contrario), si rileva che se i contribuenti effettivamente avessero risieduto per la maggior parte del tempo in _____, avrebbero dovuto, proprio per tutelare il loro diritto a presentare ricorso contro le decisioni intimate, farsi rappresentare dinanzi alle autorità fiscali ticinesi, rispettivamente indicare l'indirizzo postale germanico. Invero, in applicazione dell'art. 191 LT il fisco stesso avrebbe dovuto esigere la designazione di un rappresentante in Svizzera. Nelle circostanze descritte, si può ritenere che, se gli stessi contribuenti non hanno mai chiesto all'autorità fiscale di notificar loro gli atti in Germania, è proprio perché non ne ravvisavano la necessità, risiedendo loro a _____. I coniugi _____ si sono fatti rappresentare unicamente in sede di reclamo contro le decisioni di tassazione 2014 e 2015 dalla _____ (il reclamo contro la 2013 era stato presentato direttamente dai contribuenti) per poi conferire, in seguito, mandato a _____. La procura, conferita dai ricorrenti alla _____ è stata sottoscritta a _____ il 13.9.2017 e quella conferita a _____ il 13.12.2018, sempre a _____. Come correttamente indicato dall'UT, i coniugi _____ hanno inoltre contestato l'assoggettamento illimitato alle imposte in Svizzera unicamente in sede ricorsuale: nella procedura di reclamo si erano limitati a qualche precisazione relativa ad elementi di reddito, da considerare per l'aliquota.

E. 4.6.3

Sempre per quanto attiene al comportamento dei contribuenti, si rileva come, in merito al ritardo nel presentare il reclamo contro la decisione di tassazione 2013 _____ fornita la seguente spiegazione: " (...) il reclamo contro la decisione di tassazione 2013 era stato fatto direttamente dai sigg. _____, ma in ritardo in quanto passano molto tempo

all'estero". Ora mal si comprende tale formulazione: sarebbe invero bastato, se così fosse stato vero, indicare che i contribuenti risiedevano all'estero.

E. 4.6.4

Sempre la _____, chiedendo una proroga il 12.12.2017, per la presentazione della documentazione fiscale _____ per gli anni 2013, 2014 e 2015 e delle rendite estere, specificava: “ (...) facendo riferimento alla vostra lettera del 24 novembre u.s., i sigg. _____ ci hanno comunicato che la documentazione oggetto della vostra richiesta si trova in _____ e quindi non riusciranno purtroppo a rispettare il termine del 14 dicembre 2017. Per ragioni di salute (in fase di valutazione) è probabile che andranno in _____ soltanto nel corso del mese di febbraio 2018, per subire controlli medici (e il marito un intervento operatorio)”.

E. 4.6.5

Ora secondo quanto affermato dai ricorrenti in sede ricorsuale, essi hanno indicato che l'ottenimento del permesso di dimora si sarebbe reso necessario: “ (...) in quanto i coniugi desideravano trascorrere nel Canton Ticino gran parte della stagione estiva e quindi avrebbero potuto rimanere nel nostro territorio per periodi superiori ai 90 giorni annuali”. Diversamente da quanto hanno indicato i ricorrenti, il tenore degli scritti inviati all'autorità fiscale, non lascia alcun dubbio circa la loro presenza in Ticino su tutto l'arco dell'anno e non unicamente in estate.

E. 5.1

D'altro canto, per i periodi fiscali sub iudice i contribuenti non hanno saputo comprovare dei legami con la Germania. In effetti a due riprese (e meglio il 24.11.2017 e il 15.6.2018 con scritti alla _____ l'autorità fiscale ha richiesto ai contribuenti di voler trasmettere: la documentazione fiscale germanica completa per gli anni 2013, 2014 e 2015 come pure “ (...) ogni e qualsiasi documentazione a comprova delle rendite estere”.

E. 5.2

I coniugi _____ hanno presentato dei documenti intitolati “Erweiterte Meldebescheinigung” rilasciati dal comune di _____ in data 19.9.2017 che attestano unicamente che “ _____ ist hier aktuell gemeldet ” come pure che “ _____ ist hier aktuell gemeldet ”. Nulla dicono in relazione ai periodi fiscali sottoposti a giudizio.

E. 5.3

I nuovi patrocinatori dei ricorrenti, RA 1, hanno poi presentato un attestato da parte del _____ del 22.11.2018, rilasciato a seguito di un loro scritto del 14.11.2018 (che non viene tuttavia prodotto agli atti), dal seguente tenore: “ (...) hiermit wird bestätigt, dass Sie aufgrund Ihres Wohnsitzes in o.g. Adresse in Deutschland unbeschränkt steuerpflichtig sind § 1 Abs. 1 S. 1 EStG i.V.m. § 8 AO ”. Nello scritto si poteva inoltre leggere, che al momento attuale non sussisteva alcun obbligo di presentare una dichiarazione dei redditi. Tuttavia i contribuenti venivano avvisati che nel caso in cui il loro futuro reddito fosse cambiato in modo tale da diventare rilevante ai fini fiscali, vi sarebbe stato l'obbligo di presentare la corrispondente dichiarazione dei redditi. Dallo scritto in questione si può tutt'al più desumere che i contribuenti si sono annunciati al fisco tedesco nel mese di novembre 2018. Del resto, tale circostanza sarebbe pure avvalorata dal fatto che il _____ ha comunicato, il 9.11.2018, di aver loro assegnato il numero di identificazione fiscale.

E. 5.4

Neppure conclusivo per l'assoggettamento illimitato per i periodi fiscali dal 2013 al 2015 è lo scritto inviato dalla città di _____ con il quale il vengono presentati gli auguri per il 90esimo compleanno di _____. Secondo i rappresentanti del ricorrente “ (...) questa manifestazione viene effettuata unicamente per cittadini domiciliati che partecipano alla comunità locale ”. Lo scritto in questione risale infatti unicamente al 7.3.2019: non si può desumere alcuna conclusione circa il domicilio fiscale dei contribuenti per i periodi fiscali qui sottoposti a giudizio.

E. 5.5.1

In sede ricorsuale i coniugi RI 1, per dimostrare il loro domicilio fiscale in Germania hanno altresì indicato di essere seguiti da medici in Germania, a causa dei loro problemi di salute. In particolare _____ ha prodotto il certificato medico rilasciato dal dr. _____ ha avuto un incidente sul posto di lavoro il 24.2.1990, riportando un grave trauma alla testa e alla spina dorsale. _____ è stato curato e ha potuto seguire la riabilitazione sotto le cure del dr. _____. In seguito il medico ha attestato quanto segue: “ Danach habe ich Sie über viele Jahre immer wieder nachuntersucht und Therapieempfehlungen gegeben. Es kann bestätigt werden, dass schwerwiegende neurologische Unfallfolgen verblieben sind, die Ihre Mobilität bis zum heutigen Tage erheblich einschränken. Die Nachuntersuchungen mussten daher in den letzten Jahren an ihrem Wohnort erfolgen ”.

E. 5.5.2

Il certificato medico del dr. _____ non è determinante per attestare che il contribuente sia stato seguito regolarmente (più volte alla settimana o al mese) dallo specialista in questione nei periodi fiscali sub judice .

E. 5.5.3

In tal senso neppure è determinante il certificato medico rilasciato a RI 1 dalla Prof. Dr. _____ di _____ (città che dista quasi 500 km da _____): in effetti esso attesta come dal 2012 la contribuente si sottoponga a visite mediche regolarmente ogni tre mesi e non che la stessa debba recarsi dallo specialista più volte al mese o alla settimana.

E. 5.6.1

In relazione ai legami affettivi e ideali con la Germania, si rileva che _____ e la sua famiglia risultano domiciliati a Monaco di Baviera (quindi molto distanti dai contribuenti), mentre la figlia _____ (nata _____) risiede a sud di _____. Se con la figlia sembrerebbero più ipotizzabili incontri frequenti, non vale il medesimo discorso per il figlio che vive a molti chilometri di distanza da _____. Il discorso inerente i legami affettivi, non è pertanto determinante per ritenere l'assoggettamento illimitato in _____.

E. 5.6.2

In sede ricorsuale è stato inoltre affermato che _____ è molto legata all'associazione “ _____, che si occupa della tutela e della protezione degli animali in _____. S'indicava che “ (...) nonostante i problemi di salute abbiano diminuito la sua partecipazione attiva in seno all'associazione, la signora RI 1 cerca di rendersi utile il più possibile partecipando a vari eventi e riunioni ”. Gli insorgenti hanno prodotto – a suffragio dell'impegno profuso a favore della Fondazione – una conferma sottoscritta da _____ (in calce allo scritto si riportava il sito internet www.eselinnot.de). Dalla consultazione del

sito internet della pagina tedesca della Fondazione risulta tuttavia che non viene menzionato il nominativo della signora RI 1. Quest'ultima viene, al contrario menzionata visualizzando l'indirizzo internet della pagina svizzera: _____ viene infatti definita quale _____” e quale recapito viene indicato “_____, con altresì un numero di telefono svizzero ed uno germanico. La Fondazione è peraltro iscritta a Registro di commercio del Canton _____, dal 17.11.2015, e RI 1 figura addirittura iscritta quale membro del Consiglio di fondazione con diritto di firma collettiva a due, dal 6.6.2019. Nelle indicazioni personali inerenti la contribuente si legge: “RI 1 , _____ Staatsangehörige, in _____”. Ora, come visto, la contribuente ha fornito al registro l'indicazione del suo domicilio, che è appunto _____: non si vede il motivo per il quale non avrebbe potuto segnalare il domicilio tedesco (come fatto da un'altra persona membro del Consiglio di Fondazione). Va per il resto rilevato, che secondo l'art. 24 b cpv. 2 lett. a dell'Ordinanza sul registro di commercio (ORC; RS 221.411), a proposito dei “Dati per l'identificazione”, sulla base del documento d'identità e ai fini dell'identificazione delle persone fisiche vengono iscritti nel registro di commercio tra gli altri dati anche il Comune politico del luogo di domicilio o, in caso di domicilio all'estero, la località e lo Stato. Il capoverso 3 dell'art. 24 b ORC specifica inoltre che la pubblicità di questi dati è retta dall'articolo 119 capoverso 1 (ORC). L'art. 937 CO indica che ogni modifica dei fatti iscritti nel registro di commercio deve pure essere iscritta (v. anche l'art. 27 ORC, di identico tenore).

E. 5.7

Di nessuna rilevanza i dati relativi al consumo di acqua e di gas germanici: gli stessi infatti non sono comparabili (non sono forniti i dati dell'abitazione di _____ e non si conoscono le dimensioni delle abitazioni; cfr. anche sentenza CDT inc. n. 80.2019.43 del 25.7.2019, consid. 7.2.) e sono in parte relativi a periodi fiscali posteriori a quelli qui sottoposti a giudizio. Inoltre, nella casa in Germania sarebbe presente la signora _____, cognata e la stessa sarebbe in parte riscaldata mediante l'utilizzo di un camino (cfr. ricorso pag. 5).

E. 5.8

Pure senza rilievo il fatto che l'autorità fiscale abbia, per errore, considerato i coniugi RI 1, dal 1999 al 2012 unicamente limitatamente imponibili. Si ricorda che l'autorità fiscale non è vincolata dalle decisioni adottate nei periodi fiscali precedenti. La costante giurisprudenza del Tribunale federale ha escluso che un ricorrente possa pretendere di ottenere un trattamento più favorevole appellandosi al principio della buona fede (art. 9 Cost.). In effetti, il diritto tributario è marcato dal principio della legalità, di modo che le regole della buona fede hanno solo una portata limitata, soprattutto se si trovano in conflitto proprio con l'esigenza di legalità (DTF 131 II 627 consid. 6.1; 118 Ib 312 consid. 3b). In virtù di tale esigenza, l'autorità di tassazione è tenuta ad apprezzare gli elementi imponibili di ogni periodo fiscale conformemente alla legge e senza essere vincolata da sue eventuali decisioni adottate precedentemente su questioni analoghe. Le decisioni di tassazione non implicano pertanto di principio alcuna assicurazione per notifiche ulteriori (cfr. sentenza 2C_260/2008 del 6 agosto 2008, in RtiD I-2009 n. 20t, consid. 4.2; sentenza 2P.250/2004 del 13 giugno 2005, in RtiD II-2005 n. 10t, consid. 6.3; sentenza 2P.173/2002 del 7 febbraio 2003, in R DAT II-2003 n. 15t, consid. 5.3; sentenza 2A.62/1997 del 3 maggio 1999, in: ASA 69 p. 793, consid. 2).

E. 5.9

Ne consegue che, soppesati tutti gli elementi convergenti sopra descritti, il centro degli interessi dei contribuenti per i periodi fiscali dal 2013 al 2015 era in Svizzera e nel Canton Ticino a _____, motivo per cui essi sono imponibili illimitatamente in Svizzera in applicazione degli articoli 3 cpv. 1 LIFD e 2 cpv. 1 LT.

E. 6.1

Dall'esame delle decisioni impugnate, si può notare come l'autorità fiscale non abbia proceduto al riparto internazionale del reddito e della sostanza. I contribuenti non hanno fornito indicazioni circa l'esistenza di redditi e sostanza all'infuori della Svizzera. Tuttavia, in sede di ricorso indicano ad esempio: " In Germania sono domiciliati nella città di _____, dove risiedono da quasi quarant'anni nella casa che era dei genitori del marito (...)".

E. 6.2

Secondo gli art. 123 cpv. 1 LIFD e 196 LT, le autorità di tassazione determinano con il contribuente le condizioni di fatto o di diritto determinanti per l'imposizione completa ed esatta. Al contribuente è perciò imposto l'obbligo di fare tutto il necessario per consentire una tassazione completa ed esatta (art. 126 LIFD; art. 200 LT). Egli deve in particolare esporre la sua situazione in maniera esaustiva e trasparente (decisione TF n. 2A.502/2005 del 2 febbraio 2006, in: StR 61 p.442). Questa regola vale evidentemente anche per gli elementi di reddito e di sostanza esteri, determinanti per stabilire l'aliquota, riguardo ai quali le facoltà d'indagine d'ufficio da parte delle autorità sono per di più limitate. Se questi fattori non vengono precisati, occorre procedere alla loro stima (Richner/Frei/Kaufmann/Meuter , op. cit., n.8 ad art. 7 LIFD), ritenuto che in mancanza di indicazioni concrete la prassi ammette l'utilizzazione delle aliquote massime (cfr., fra le altre, decisione TF n. 2C_340/2007 del 22 gennaio 2008; decisione TF n. 2A.457/2005 del 12 maggio 2006, in: RtiD II-2006 n. 16t).

E. 6.3

Ora non è dato sapere se la casa in Germania sia di proprietà dei coniugi _____. In assenza d'indicazioni - determinanti per stabilire l'aliquota - l'autorità dovrà procedere ad un ulteriore accertamento avvalendosi della collaborazione dei contribuenti, ritenuta, in caso contrario, la possibilità di utilizzare le aliquote massime. Su questo punto le decisioni devono essere annullate e gli atti rinviati all'autorità fiscale affinché proceda con le verifiche del caso.

E. 7.1

In sede di ricorso i contribuenti aggiungono che, nelle dichiarazioni fiscali 2013 - 2015, la contribuente avrebbe erroneamente indicato un reddito da attività lucrativa che in realtà non ha conseguito. _____ aveva sottoscritto un contratto di collaborazione con la società _____, di _____, con una remunerazione pari ad € 2'000.- mensili per la ricerca di nuovi prodotti. A causa di un peggioramento dello stato di salute della contribuente, la collaborazione non avrebbe avuto luogo. Motivo per il quale veniva prodotta un'attestazione del 27.12.2018, rilasciata dal datore di lavoro, in relazione ad un contratto di "freelance" dal seguente tenore: "We herewith confirm that there was no collaboration between Ms. RI 1 and our company since 2013 and therefore no payments been executed".

E. 7.2

Ora, tale indicazione risulta in contraddizione con un altro documento prodotto dai ricorrenti, e meglio il “ Contract of collaboration ” del 31.8.2014 sottoscritto tra la _____ e _____. Appare strano che il datore di lavoro indichi che dal 2013 non vi è stata più alcuna collaborazione con la contribuente, quando, nel 2014 è stato siglato un nuovo contratto. Non è neppure immediatamente evincibile se si tratti della stessa tipologia di lavoro. A ciò va pure aggiunto che i contribuenti, che avevano riempito autonomamente le loro dichiarazioni fiscali, hanno indicato per tutti i periodi fiscali qui sottoposti a giudizio il reddito da attività dipendente della contribuente, specificando che _____ era attiva quale “ indipendente ”. Hanno poi prodotto la nuova dichiarazione della _____ unicamente in sede di ricorso. Questo comportamento sembrerebbe contrario al principio della buona fede. A tale riguardo, si deve ricordare che il principio della buona fede vincola non solo l'autorità ma anche l'amministrato (Knapp , Grundlagen des Verwaltungsrechts, Basilea 1992, vol. I, n. 499, p. 107; Moor , Droit administratif, vol. I, 2 a ediz., Berna 1994, p. 433). In tale prospettiva, alla luce del reclamo, le affermazioni ricorsuali si potrebbero configurare come un venire contra factum proprium (cfr. anche la sentenza CDT n. 80.2002.23 del 24 marzo 2004, in RtiD II-2004 n. 18t; inoltre CDT n. 80.2011.117 del 28 agosto 2012 consid. 2.5).

E. 7.3

Posto come la decisione deve già essere rinviata all'autorità precedente affinché stabilisca il reddito e la sostanza determinanti per l'aliquota, come pure la ricevibilità del reclamo per il 2013, appare giustificato permettere ai contribuenti di voler meglio specificare la loro posizione in relazione ai rapporti contrattuali con la _____ per tutti i periodi fiscali considerati.

E. 8

Le decisioni su reclamo IC/IFD 2014 – 2015 sono confermate per quanto attiene all'assoggettamento illimitato per appartenenza personale dei contribuenti. Su questo punto il ricorso è quindi respinto. Le decisioni sono invece annullate e gli atti sono rinviati all'UT affinché stabilisca la ricevibilità del reclamo per il 2013, il reddito e la sostanza determinante per l'aliquota e l'esistenza o meno del reddito da attività indipendente di RI 1. Per questi motivi, visti per le spese gli art. 144 LIFD e 231 LT dichiara e pronuncia 1.

1.1. Il ricorso è respinto in relazione all'assoggettamento illimitato per appartenenza personale dei contribuenti per i periodi fiscali 2013 – 2015. 1.2. Gli atti sono rinviati all'UT affinché stabilisca la ricevibilità del reclamo per il 2013, il reddito e la sostanza determinanti per l'aliquota per i periodi fiscali 2013-2015 nonché l'esistenza o meno del reddito da attività indipendente della contribuente. 2. Le spese processuali (già anticipate dai ricorrenti) consistenti: a. nella tassa di giustizia di _____ fr. 2'000.– b. nelle spese di cancelleria di complessivi fr. 500.– per un totale di _____ fr. 2'500.– sono a carico dei ricorrenti in ragione di 4/5 (fr. 2'000.–). 3. Contro il presen _____ Copia per conoscenza: - municipio di _____. per la Camera di diritto tributario del Tribunale d'appello Il presidente: La segretari a :